

## COMITATO ITALIANO ARBITRI

### Caratteristiche richieste ad un arbitro per una prestazione negli standard campionati serie B maschile e A2 Femminile

#### Preparazione atletica

**Capacità di muoversi con continuità e fluidità** durante tutto l'arco della gara, seguendone i ritmi (concetto di dinamismo ed efficacia).

**Capacità di rimanere davanti al gioco** nelle situazioni di transizione veloce coda-guida (concetto di reattività).

Preparazione fisico/atletica non ottimale sarà **adeguatamente penalizzata** in sede di votazione finale.

#### Conduzione gara

**Coerenza del metro di valutazione** con il gioco espresso dalle squadre. Da valutare negativamente l'eccessiva fiscalità o tolleranza o il cambio di metro durante la gara (soprattutto se ciò avviene su pressione e/o conflitto con allenatori o giocatori).

**Omogeneo metro di giudizio** delle singole tipologie di contatti e violazioni: da tollerare episodiche imprecisioni (fischi da evitare o mancati fischi). Considerare positivamente/negativamente le valutazioni nei momenti topici.

**Applicazione** del concetto di **vantaggio/svantaggio tecnico**.

**Reattività** nella lettura del **cambiamento di ritmo/intensità agonistica**: capacità di lettura e reazione in tempi ristretti (**max tre azioni**).

**Lavoro di squadra**, doppi fischi non necessari e/o fuori competenza (tollerare episodiche imprecisioni).

**Capacità** di prendere **fischi di competenza** nelle situazioni cruciali della gara (assunzione di responsabilità) o di **intervenire in aiuto al collega** con decisioni corrette e coraggiose (leadership).

#### Disciplina e gestione dell'ambiente

**Mantenimento di atteggiamento disteso e non aggressivo** anche in situazioni di stress, sapendo trovare la contromisura equilibrata.

**Capacità di risolvere il potenziale conflitto** con interventi brevi ed efficaci. Evitare dialoghi troppo lunghi con giocatori e panchine.

**Corretto utilizzo scala provvedimenti** in relazione alla gravità dei comportamenti.

Controllo rispetto disposizioni inerenti aree panchine.

Fallo tecnico: Consapevolezza ed equilibrio nell'assunzione dei provvedimenti in ragione anche della regola che somma falli U a falli T.

#### Tecnica

## VIOLAZIONI

Corretta lettura dei movimenti dei giocatori in tema di “**passi**”, pur con episodiche imprecisioni.

**Regole a tempo** (3-5-8 secondi): valutare reattività e precisione.

**Interferenza sulla palla e sul canestro**: valutare con tolleranza eventuali imprecisioni; premiare decisioni corrette, **sanzionare eventuali “forzature”**.

## CONTATTI

**Uso delle mani gioco con la palla**: stesso peso per i fischi corretti, i fischi mancati, i non fischi corretti; identità di giudizio nei confronti sia della difesa sia dell'attacco. Da tollerare episodiche imprecisioni.

**Uso delle mani gioco senza palla**: tenere in **maggiore considerazione** gli interventi corretti piuttosto che i mancati fischi.

**Atto di tiro**: continuità di giudizio con episodiche imprecisioni. Valutare positivamente i non fischi per interventi sulla palla e movimento in verticalità da parte della difesa e la capacità di lettura del movimento continuo.

**Contatti in situazione di rimbalzo**: capacità di individuare il responsabile del primo contatto falloso (azione/reazione); porre sullo stesso piano attacco e difesa; continuità di giudizio con episodiche imprecisioni.

**Blocchi**: conoscenza e lettura dei giochi più comuni della moderna tecnica di gioco (es. pick and roll); tenere **maggiormente in considerazione** gli interventi corretti rispetto ai mancati fischi, **specie se sul lato debole**.

**Gioco del post**: Valutare la costanza nella lettura e applicazione dei principi “base” (es. marcamento con due mani addosso da parte della difesa, movimento di “hooking” da parte dell'attacco). Stesso metro per attacco e difesa. **Tenere maggiormente in considerazione gli interventi corretti rispetto ai mancati fischi**.

**Sfondamento/pass and crash**: valutare in maniera più severa l'inversione di responsabilità piuttosto che un mancato fischio.

**Antisportivo/espulsione**: Dare lo stesso peso (positivo o negativo) ad una corretta valutazione rispetto ad un mancato intervento. Consapevolezza ed equilibrio nell'assunzione dei provvedimenti in ragione anche della regola che somma falli U a falli T.

**Simulazioni**, capacità di individuare situazioni nelle quali un giocatore tenta volontariamente di prendere un illecito vantaggio.

## **Osservare con particolare attenzione come l'arbitro valuta le seguenti situazioni (“Punti di Enfasi”)**

### **1-POSIZIONE LEGALE DI DIFESA**

### **2-GIOCO LONTANO DALLA PALLA**

### **3-LIBERTA' DI MOVIMENTO DEI GIOCATORI IN CAMPO**

### **4-HAND CHECKING**

### **5-BLOCCHI**

## **Aspetti Amministrativi:**

**Attento e consapevole controllo** del corretto funzionamento delle attrezzature nel pre-gara (soprattutto i cronometri).

**Costanza nel controllo delle sostituzioni**, del corretto svolgimento dei timeout, del rispetto dei punti di rimessa, del controllo della freccia del possesso alternato, dell'avvio del cronometro e del dispositivo dei 24”, con opportuna comunicazione visiva con gli UdC.

**Comunicazione verbale e non. Corretta applicazione delle procedure di inizio gara (salto a due, violazioni, posizione dei giocatori, freccia P.A.).**

## **Meccanica**

Costante applicazioni dei principi con episodiche imprecisioni.

## **Arbitro guida:**

- **Elementi positivi:** capacità di assumere la corretta posizione in sintonia con il gioco (“open angle” aperto al gioco); copertura del gioco nel rett. 4 e sulla linea laterale di competenza; **occhi bassi** per meglio valutare contatti al di sotto delle spalle dei giocatori e violazioni di passi; spostamenti laterali ed in profondità in funzione del gioco; attraversamenti quando necessario.
- **Elementi negativi:** posizione statica; mancati attraversamenti; occhi costantemente sulla palla, fischi in movimento; **alzare gli occhi** per valutare contatti alti al di sopra della linea delle spalle dei giocatori.

#### Arbitro coda:

- **Elementi positivi:** penetrazione e ricerca angolo in situazione di tiro; copertura atto di tiro sino al suo termine, specie se da 3 punti; cross-step; movimenti di apertura paralleli alla linea dei 3 punti per valutare gioco forte in rettangolo 3; posizione più penetrata.
- **Elementi negativi:** posizione statica e lontana; anticipare la palla dopo rimessa difensiva, in situazione di rimbalzo, durante la transizione difesa-attacco.

#### Segnalazioni

Da fermo, non ripetute, conformi a quanto prescritto dalla Fiba ed in contatto visivo con gli UDC.

**Elementi positivi:** eleganza e signorilità nell'esecuzione; uso della voce che accompagna la segnalazione visiva.

**Elementi negativi:** esecuzione affrettata od abbozzata. Mancata precisione nell'associare il segnale al tipo di fallo commesso. Valutare se occasionale (da non tener conto) o ripetitiva.

#### Errori Tecnici

Premesso che un errore tecnico è da ritenere come un importante sintomo di lacunosa conoscenza delle regole da parte degli arbitri (ed è comunque **sempre da segnalare**), valutare l'impatto che l'errore tecnico ha avuto sull'andamento della gara e di conseguenza sul giudizio finale della prestazione.

\*\*\*\*\*

Partendo da questi elementi l'Osservatore dovrà poi graduare la valutazione della prestazione in funzione di:

- **Fondamentali Individuali di Arbitraggio (FIA/IOT) e “Punti di Enfasi” di cui sopra;**
- **complessità delle decisioni** tecniche da assumere da parte dell'arbitro (distanza, velocità di esecuzione, posizione statica o dinamica dei giocatori, singolarità o ripetitività del movimento/gesto tecnico-atletico);
- **difficoltà complessiva della gara** (normale, impegnativa, difficile); al riguardo vedansi le “linee guida”.
- **capacità di lettura del gioco.**

L'Osservatore dovrà sempre tendere ad individuare ed evidenziare (ove ne ricorrano i presupposti) le differenze tra le prestazioni di ciascun arbitro nella coppia, avendo riguardo ad ogni sezione del Rapporto: **AMPLIARE LA FORBICE.**

L'Osservatore manterrà rigorosa coerenza, da un lato, tra il voto finale ed i rilievi espressi nel Rapporto e, dall'altro, tra le proprie valutazioni attribuite nell'arco della intera stagione rapportate alle differenti caratteristiche delle gare visionate e alle relative prestazioni arbitrali.

## **VOTI**

(non visibili dall'arbitro e non comunicati nel colloquio)

### **IL RANGE VA DA 55 A 80**

#### **INDICATIVAMENTE**

- **tra 55 e 62** si collocherà una prestazione *insufficiente*,
- **tra 63 e 75** una prestazione (a seconda dei casi) *appena sufficiente* (63-65), *più che sufficiente* (66-69), *buona* (70-72) o *molto buona* (73-75),
- **tra 76 e 80** una prestazione *ottima* o *eccellente*.

Non è attribuito un peso numerico al **grado di difficoltà della gara**; il maggiore o minore grado di difficoltà deve essere letto e interpretato dall'osservatore, ponderandolo con tutti gli altri elementi del rapporto di valutazione tecnica della prestazione arbitrale.

**NB: NON PENALIZZARE GLI ARBITRI CHE HANNO FATTO BENE IL LORO LAVORO SOLO PERCHE' LA GARA E' STATA DI SEMPLICE LETTURA**

***NB: Preparazione fisica non ottimale e non corretta esecuzione della meccanica avranno peso significativamente negativo sulla valutazione finale.***

**Errori tecnici** (da segnalare al Responsabile del Campionato tempestivamente) vanno valutati per la loro **gravità** e **impatto sulla gara** e in base a ciò possono determinare un abbassamento della valutazione.

**Errori che determinano il risultato finale o che indirizzano l'esito della gara** dovranno essere **adeguatamente penalizzati**

## **POTENZIALITA'**

(da motivare)

Fornire indicazioni sul livello di capacità e maturità raggiunto in relazione al campionato di appartenenza, sull'aspetto motivazionale, sulla **futuribilità** dell'arbitro.

Una **ALTA POTENZIALITA'** deve essere adeguatamente valorizzata in sede di attribuzione del voto.

### **INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DEL POTENZIALE**

La valutazione assegnata deve rispecchiare quanto espresso dall'arbitro nella gara e non un giudizio generico sulla persona e deve essere coerente con quanto contenuto nel rapporto.

#### **POTENZIALITA' ALTA**

Elemento che per capacità di lettura e conoscenza del gioco, qualità tecniche e gestionali,

leadership, maturità e personalità, si pone al di sopra del livello medio della categoria a cui appartiene: **costituisce il “prospetto” da seguire per eventuali avanzamenti di carriera.**  
Da applicare nei confronti di arbitri che evidenziano solide basi tecniche, evidenti capacità di conduzione e personalità decisamente positiva, specie in relazione all'età.

### **POTENZIALITA' MEDIA**

Elemento che, pur avendo abbastanza assimilato i fondamentali richiesti per la categoria, evidenzia discrete qualità tecniche ma **con ancora sporadiche incertezze**, anche nella relazione e/o nella conduzione e nell'affermazione della propria leadership.  
Da utilizzare nei confronti di arbitri che presentano potenzialità tecniche, personalità e capacità di conduzione tali da poter evidenziare miglioramenti nel medio periodo.

### **POTENZIALITA' BASSA**

Elemento che **non ha ancora acquisito completamente i fondamentali** e che presenta criticità sia sotto il profilo tecnico che gestionale, che lo pongono **non in linea** con lo standard richiesto dal campionato, ma che **per età e percorso da compiere** potrebbe comunque offrire buone prospettive future.

### **NESSUNA POTENZIALITA'**

Riguarda l'arbitro che ha dimostrato di essere adeguato al Campionato, in possesso di solide qualità tecniche, conoscenza del gioco e personalità tali da poter garantire prestazioni in linea con gli standard richiesti per questa Categoria, ma **senza vere e proprie prospettive** di futuri avanzamenti.

Veri margini di miglioramento non si ravvisano: identifica l'arbitro che fa del “mestiere” e dell'esperienza i suoi principali punti di forza.

## **RACCOMANDAZIONE FINALE AGLI OSSERVATORI**

Cercare di **cogliere le differenze** tra le prestazioni arbitrali: il non trascurabile numero di voti previsti può e deve dare la possibilità di valorizzare **anche piccole differenze: AMPLIARE LA FOPRBICE.**

**Penalizzare** l'arbitro che **sbaglia valutazioni “facili”** rispetto all'arbitro che valuta correttamente le situazioni “semplici”, commettendo fisiologici errori nella interpretazione di quelle più “complesse”.

**Penalizzare** l'arbitro che **non segue le indicazioni tecniche** così come l'arbitro che **non appare in forma fisica ottimale** o che **non applica compiutamente i principi di meccanica** così come oggetto della Formazione.

Si rammenta che **ogni sezione**, benché abbia un peso diverso, **concorre** alla composizione della valutazione dell'arbitro in quella gara.

## **RIPETIAMO PER L'ENNESIMA VOLTA**

aggettivi come “accettato” e/o “accettabile” **NON DOVRANNO PIU' FAR PARTE DEL NOSTRO BAGAGLIO VALUTATIVO:** una decisione è “corretta” o “non corretta”, non

ha alcuna importanza la eventuale “acquiescenza” di giocatori, panchine, etc

**Dobbiamo valutare la “TECNICA” indipendentemente dal “CONSENSO” delle parti in causa: “CONDUZIONE” non significa “GESTIONE”, non confondiamo i termini.**

**Non vogliamo più vedere “assoluzioni” o “sopravvalutazioni” di prestazioni arbitrali discutibili solo perché “*in fondo nessuno ha detto niente*”, “*ha vinto chi doveva vincere*”, “*alla fine la gara è stata portata casa senza polemiche*” etc etc**